

lalisi, i panhamesi, i menhamisi, i paraibos (goytacazes). Veggonsi pure errare lungo il Rio Francisco, all'ovest di questa capitaneria, alcune bande di cayapos. Tutte queste tribù, ad eccezione di una parte di quest'ultimi e dei botocudos, hanno riconosciuto l'autorità de' portoghesi, e sono mantenute nell'obbedienza, mediante alcuni appostamenti militari stanziati dal governo sui confini di quelle foreste. Per lo stesso scopo tutti i paesi popolati d'indiani sono divisi in distretti, ciascheduno de' quali è sotto il comando d'un capo, ch'è d'ordinario un ufficiale od un sergente del reggimento dei dragoni delle miniere. I naturali più indomabili sono i botocudos, che risiedono principalmente sulle sponde inferiori del Rio Dolce, il quale scorre in vicinanza a Villa Ricca, per cui si è formata una compagnia ad oggetto di rendere questo fiume navigabile e di sottomettere gl'indiani; locchè ha indotto varie tribù ad aprire un commercio co' portoghesi (1).

*Popolazione.* Si noveravano oltre a cinquantasei villaggi al nord dello Stato di Maranhão, in un'estensione di circa quattrocento leghe di coste; di cui tre al centro, in uno spazio di venticinque leghe; due nel distretto di Gurupy, di venti leghe d'estensione; sette in quello di Camutã, di quaranta leghe; sei in quello di Para di cinquantaleghe; ventotto nella Boca do Rio, di cencinquanta leghe; quattro nel distretto di Camuci; e finalmente sei nell'isola di Maranhão. Secondo Andrea de Barros, questi stabilimenti contenevano oltre a ducentomila individui; ciò che darebbe un termine medio di tremila in quattromila anime per villaggio. « Questo calcolo però, dice Southey, sembra esagerato, se lo si paragona col censimento eseguito nelle colonie dei guarani e de' chiquitos; e s'è vero che le tribù stabilite sui fiumi fossero meno guerriere e più docili di quelle dell'interno o delle varie parti delle coste, per la stessa ragione hanno dovuto essere più rapidamente distrutte ». Vieyra afferma che dacchè i portoghesi si sono impadroniti del Maranhão hanno, in meno di quarant'anni, distrutto oltre a quattrocen-

(1) Viaggio di Spix e Martins, lib. IV, cap. 1.